



# STRUTTURA DI OSPITALITA' TEMPORANEA E PROGETTO INTEGRATO DI AUTONOMIA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED ABUSI FISICI, PSICOLOGICI E/O SESSUALI

## ACCORDO DI COOPERAZIONE

**VISTA** la richiesta avanzata dai Consorzi Socio- Assistenziali CISSABO ed IRIS, operativi sul Territorio del Biellese ;

**CONSIDERATO** che con apposito finanziamento ministeriale è stato possibile creare una struttura di accoglienza per donne vittime di violenza e/o maltrattamento, ubicata sul territorio di competenza dei Consorzi;

**CONSIDERATA** la richiesta delle responsabili dei suddetti servizi, finalizzata a verificare la possibilità che donne accolte nel progetto attivo sul territorio dei Comuni afferenti ai due Consorzi e in condizioni di particolare rischio personale e di ulteriori danni alla persona o alle cose di proprietà possano essere accolte nella struttura prevista dal Progetto APPRODO;

**VISTO** il parere favorevole degli enti cogestori del Progetto APPRODO, attivo sulla città di Torino e realizzato in collaborazione tra l'Associazione Telefono Rosa Piemonte e l'Ente Casa Benefica Ipab;

**VISTA** la dichiarazione prot. 6835 del 17/11/2015, con la quale il Consorzio Cissabo prevede la corresponsione di una quota giornaliera per ogni donna residente nel territorio di specifica competenza dei Consorzi impegnati nel presente accordo, pari a euro 38,80/die lordi.

## SI STABILISCE IL SEGUENTE ACCORDO

tra il progetto Approdo, nella persona delle responsabili degli Enti Gestori e, nello specifico:

1. Luciana Menzio, Presidente e rappresentante legale dell'Associazione Volontarie Telefono Rosa Piemonte, con recapito presso la sede dell'Associazione in Via Assietta 13/a in Torino, telefono 011-530666, email [telefonorosa@mandragola.com](mailto:telefonorosa@mandragola.com);
2. Dott. Sergio Sciortino, rappresentante legale dell'Ente Casa Benefica Ipab, con recapito presso la sede dell'Ente in Via Saluzzo 44 in Torino, telefono 011/6692897, email [presidente@casabenefica.it](mailto:presidente@casabenefica.it);

e:

1. il dott. Stefano Ceffa, legale rappresentante del consorzio CISSABO di Biella, con recapito presso la sede del Consorzio, Via Mazzini 2/m, cap. 13836, Cossato , telefono 015 9899611 , e-mail [info@cissabo.org](mailto:info@cissabo.org) e [cissabo@pec.ptbiellese.it](mailto:cissabo@pec.ptbiellese.it)
2. il dott. Paolo Gallana legale rappresentante del consorzio IRIS di Biella, con recapito presso la sede del Consorzio, Via Losana 20 , cap. 13900 , Biella , telefono 015 8352411, e-mail: [info@consorzioiris.net](mailto:info@consorzioiris.net) ; [iris@pec.ptbiellese.it](mailto:iris@pec.ptbiellese.it)
3. la dott.ssa, Mariarosa Malavolta legale rappresentante di ANTEO Cooperativa Sociale Onlus Via Piacenza 11 , 13900 Biella telefono 015 813401 e-mail: [anteo@gruppoanteo.it](mailto:anteo@gruppoanteo.it) , gestore della Casa Rifugio a indirizzo segreto per donne vittime di violenza di genere.

## L'ACCORDO PREVEDE CHE

1. in presenza di particolari condizioni di pericolosità o vittimizzazione nei confronti della persona, riguardanti donne accolte nella casa rifugio gestita dagli enti suindicati;
2. con l'accordo della medesima;
3. previa presentazione della struttura di accoglienza Approdo e della progettualità inerente i percorsi previsti nel periodo minimo e massimo di permanenza (da 7 giorni a 6 mesi) e accordo della donna interessata;
4. previo accertamento di quanto nel prosieguo

le donne accolte all'interno del progetto e della casa rifugio realizzata sul Territorio del Biellese possono essere accompagnate al progetto Approdo, e ivi realizzare il percorso previsto dal progetto nominato, con la continua interazione tra lo staff operativo e di progetto di Approdo e i servizi consorziali e/o territoriali afferenti ai due Consorzi e competenti in base al Comune di residenza della donna.

Nello specifico, si premette, si condivide e si stabilisce che:

1. l'ingresso nel progetto Approdo prevede l'accertamento preventivo delle effettive condizioni di rischio personale in capo alla donna, che dovrà essere oggetto di specifica segnalazione in merito, comprensiva anche di eventuali provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria o delle Forze di Polizia in merito alla tutela della donna accolta;
2. la segnalazione della necessità di ricorrere alla struttura e al progetto di affrancamento del progetto Approdo va effettuata con e-mail inviate contestualmente agli indirizzi [telefonorosa@mandragola.com](mailto:telefonorosa@mandragola.com) e [segreteria@casabenefica.it](mailto:segreteria@casabenefica.it) ;
3. la richiesta verrà accolta, previa verifica dei posti disponibili all'interno della struttura e della presenza, da parte della donna, dei requisiti previsti rispetto al progetto;
4. possono essere accolte soltanto donne sole;
5. prima dell'eventuale accompagnamento al progetto Approdo l'operatrici dei Consorzi e/o della Casa Rifugio verificano e attestano che la donna accompagnata abbia cooperato alle forme minime di autotutela (cambio della sim telefonica ed elenco delle persone alle quali il nuovo numero è stato fornito, allontanamento definitivo dal maltrattante e nessuna concessione a contattare o ad essere contattata dal maltrattante, non aver comunicato ad alcuno il recapito della casa in cui è stata accolta nel territorio di Biella, ecc.);
6. deve essere redatta la scheda sanitaria e psicosociale che attesti la presenza e la permanenza della presa in carico da parte dei servizi territoriali; la scheda sanitaria deve essere compilata da un medico dell'azienda sanitaria locale o dal medico di base e deve attestare anche l'idoneità alla vita comunitaria e l'assenza di patologie o problematiche ostative alla vita comunitaria, sia fisiche sia mentali; il fac simile della scheda è in allegato (allegato 1);
7. l'accompagnamento viene concordato e prevede un incontro allargato di ingresso tra l'operatrice dell'accompagnamento e le operatrici del progetto Approdo (almeno due di esse), in modo tale da consentire la presentazione congiunta del progetto e il regolamento che dovrà essere firmato prima dell'inserimento;
8. viene stabilito un tempo di riflessione e di decantazione dopo il primo inserimento, pari a 7 giorni, al termine dei quali la donna può liberamente accettare la permanenza nel progetto e l'attivazione delle risorse legate al progetto, in stretta integrazione con i competenti servizi del territorio afferenti ai due Consorzi (per l'autonomia lavorativa, abitativa, per i supporti economici, ecc.);
9. analogamente, nel caso emergano situazioni incompatibili con l'inserimento nel progetto o invii non rispondenti a quanto previsto dal progetto medesimo, nel periodo di 7 giorni verranno concordate soluzioni alternative, in carico alla casa rifugio di Biella, al progetto collegato o ai servizi consorziali di riferimento;

10. l'inserimento avviene a titolo oneroso per i due Consorzi, per una quota giornaliera per ogni ospite accolta pari ad euro 38,80 lordi : peraltro, in caso di specifiche necessità (sussidi, borse di studio, ....) il servizio sociale è quello di competenza e l'assistente sociale quella indicata nei riferimenti di ingresso;
11. si prende atto, da parte delle operatrici della casa rifugio e dei Consorzi Socio Assistenziali di riferimento, del regolamento interno del progetto Approdo e delle linee di azione del medesimo progetto, approvando tali documenti incondizionatamente;
12. con cadenza almeno mensile, lo staff del progetto Approdo, con o senza la presenza delle responsabili degli enti di riferimento del progetto stesso, prevedono un confronto sul percorso svolto dalla donna con l'assistente sociale di riferimento del territorio biellese: tali incontri avvengono normalmente nella sede del Telefono Rosa Piemonte;
13. in caso di dimissioni precoci dal progetto (per gravi e motivate esigenze di salvaguardia del progetto e delle altre ospiti o per effettiva impossibilità della donna a seguire il percorso proposto o per libera scelta della donna accolta) il Servizio Sociale di riferimento del Territorio Biellese si impegna ad individuare una soluzione alternativa nell'arco di 48 ore;
14. allo stesso modo, al termine del percorso in Approdo, la donna verrà dimessa e sarà cura del Servizio Sociale di riferimento individuare la soluzione anche solo abitativa necessaria (strutture di accoglienza di secondo livello, progetti di housing sociale, coabitazione, alloggi a canone concordato, ecc.), nonché al reperimento delle risorse necessarie;
15. vengono nominate due funzionarie, la dott.ssa Marinella Bacchio e la dott.ssa Marta Cagna, rispettivamente per i Consorzi IRIS ( Comuni di Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglia, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova, Zimone, Zubiena, Zumaglia) e CISSABO ( Comuni di Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano, Villa del Bosco) che fungeranno da intermediarie con l'Assistente Sociale referente della donna in base al Comune di residenza che sarà responsabile del Progetto Individuale e delle comunicazioni relative alla parte logistica dell'inserimento e del percorso.
16. Il presente accordo ha durata di un anno dal 01/01/2017 al 31/12/2017 e si considera tacitamente rinnovato per un'ulteriore annualità in mancanza di disdette o di modifiche proposte da uno o più delle parti firmatarie entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza dell'annualità.

Torino,

Firme dell'accordo

Telefono Rosa Piemonte \_\_\_\_\_

Casa Benefica Ipab \_\_\_\_\_

Conorzio Iris \_\_\_\_\_

Concorzio Cissabo \_\_\_\_\_

Cooperativa Anteo \_\_\_\_\_

**CERTIFICAZIONE ALLEGATA DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA DONNA**

**Nome, cognome e qualifica del medico certificante**

Intestazione della struttura di riferimento \_\_\_\_\_

Certifico che la signora.....

nata a ..... il .....

residente a .....

via ..... n°.....

Cittadinanza: .....Stato civile: .....

e con l'esplicito consenso alla comunicazione dei suoi dati da parte della signora medesima che firma per accettazione, dichiaro e comunico le seguenti notizie:

*firma della donna* :.....

La pz. ha effettuato accesso al mio ambulatorio/reparto ospedaliero il .....alle ore ..... ed è stata da me visitata, con la seguente esito (sintesi degli accertamenti diagnostici e delle patologie presentate a livello fisico o mentale):.....

Sono state erogate le prestazioni allegate nelle refertazioni rilasciate alla signora così come l'anamnesi e la descrizione degli accertamenti e delle cure prestate nonché delle successive indicazioni diagnostiche e terapeutiche .

**INFORMAZIONI MEDICHE PER L'INSERIMENTO IN COMUNITA' APPRODO**

**compilare da parte del Medico Inviante**

*Le informazioni seguenti si riferiscono all' idoneità della donna ad essere inserita in una struttura comunitaria. Si precisa al Medico che le informazioni sono richieste in quanto la struttura di accoglienza prevede una condizione di semi-autonomia: le operatrici sono presenti alcune ore nella giornata e, sono assenti nelle altre ore , la notte, il sabato e i festivi. Nessuna delle operatrici ha qualifiche in campo sanitario .*

**La pz. ha un medico di Medicina Generale.?** **SI** **NO**

Se si, indicarne nome un recapito telefonico: \_\_\_\_\_

**Sono state evidenziate alterazioni di competenza psichiatrica?** **SI** **NO**

**E' stata effettuata una valutazione psichiatrica?** **SI** **NO**

Se SI, con quale esito?.....

*(nel caso sia disponibile, si allega referto della visita psichiatrica)*

**La pz. ha rifiutato ulteriori accertamenti medici o esami di laboratorio?** **SI** **NO**

Se SI, quali?

**Dal punto di vista sanitario, per assenza di patologie tali da compromettere la permanenza in una struttura di accoglienza, la signora è idonea alla vita comunitaria?** **SI** **NO**

Dall'anamnesi recente e remota, si evidenziano storie di abuso di sostanze o dipendenze tali da precludere

l'inserimento nella struttura comunitaria?

SI

NO

Si evidenziano altre criticità specifiche?

SI

NO

Se si, quali?

.....

Qualifica del maltrattante o grado di parentela:

.....

E' stata prodotta, per i fatti recenti, una denuncia d'ufficio all'Autorità Giudiziaria?

SI

NO

La signora ha denunciato nel passato maltrattamenti e/o violenze subite?

SI

NO

*data e firma del medico*

.....

*Recapito telefonico lavorativo del medico*

.....



Assistente sociale (*nome e cognome*).....

Recapito telefonico per contatto in orario di servizio:

.....

e-mail:

.....

*data e firma dell'assistente sociale di riferimento*

.....